

# I FATTI DEL GIORNO

## Emergenza incendi nel Bresciano: 900 ettari bruciati in soli due mesi

*In tutto l'anno scorso furono 588. Bordonali: «Siccità e piromani»*

di FEDERICA PACELLA

— BRESCIA —

**PARTE MALE** il 2017 per gli incendi boschivi: nei primi due mesi nel Bresciano sono già andati in fumo 895 ettari, contro i 588 di tutto il 2016. Colpa della siccità, che facilita il propagarsi delle fiamme, ma soprattutto dell'uomo: dal 2009 al 2015, ben 601 incendi in tutta la Lombardia (il 53,9% del totale) ha avuto origine dolosa. «La provincia di Brescia è stata tra le più colpite di questi mesi – ha spiegato l'assessore regionale alla Protezione civile Simona Bordonali – la gestione ha funzionato, nonostante il cambio in corsa della normativa regionale, partita dall'1 gennaio 2017, che aveva suscitato preoccupazione. Ora è importante fare prevenzione. A breve incontrerò i sindaci dei comuni più interessati per lavorare su questo fronte».

**LA LEGGE** 353/2000 prevede che le zone boscate interessate da incendi non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente per almeno quindici anni. Stando ai numeri, questo divieto non sembra aver fatto da deterrente. Nel 2017 siamo già a 24 incendi nel Bresciano sui 41 di tutta



la Regione, che hanno bruciato in media 37 ettari circa l'uno (541 di boschi, 354 di pascoli). Per domarli sono intervenuti 504 volontari dell'antincendio boschivo, 127 vigili del fuoco, con 23 elicotteri regionali e 16 canadair. Bovegno e Tignale sono i comuni più colpiti (4 a testa, un terzo del totale). Nel 2016, gli incendi erano stati 81 nella nostra provincia, circa la metà di quelli di tutta la regione (176), con Bovegno sempre in ci-



### Costi enormi

In tre anni Regione Lombardia ha speso quasi 15 milioni di euro. Di questi, 3,8 milioni sono stati impiegati per far volare gli elicotteri. Il totale dei contributi per il Bresciano è di 875mila euro



ma alla lista (10 incendi), seguito da Collio (6).

**LE CONSEGUENZE** per la collettività non sono solo l'impatto ambientale e la sicurezza, ma anche economici. La Regione ha speso in 3 anni quasi 15 milioni di euro su questo capitolo. Una grossa fetta, 3,8 milioni, è solo per gli elicotteri, cifra che supera i contributi dati agli enti locali sui tre anni (3,6 milioni, di cui 875mila euro per Brescia). «Per agevolare il lavoro delle forze dell'ordine – è l'appello di Bordonali – è fondamentale la collaborazione della popolazione, che può allertare chi di competenza in caso di situazioni anomale o sospette».

### in breve

**“Frammenti di storia bresciana” di Palomba alla libreria Feltrinelli**

#### Brescia

■ OGGI pomeriggio, alle 18, presso la libreria Feltrinelli di corso Zanardelli 3, viene presentato il libro “Frammenti di storia bresciana” di Natale Palomba. La pubblicazione ha l'obiettivo di far conoscere in modo semplice le vicende del territorio dalla preistoria a oggi.

**Controlli straordinari in via Milano, maxi multa a barista: 15mila euro**

#### Brescia

■ OPERAZIONE straordinaria di controllo nella zona di via Milano per la Locale di Brescia. 121 vetture fermate, elevate 47 sanzioni per violazioni al codice. Scoperto anche un affittacamere abusivo, 11 verbali per bicacchi e alcolici e bar multato di 15mila euro per slot vicina a una scuola.

**Due nuove palazzine in legno: Aler potenzia la sua residenzialità**



#### Lonato del Garda

■ SARANNO inaugurati oggi alle 16, 2 edifici in legno di nuova costruzione a Lonato con il contributo della Regione Lombardia per unità abitative, destinate a servizi abitativi pubblici. Realizzati da Aler, Si tratta di 29 alloggi di cui 23 già stati assegnati, i restanti 6 assegnati in base alla graduatoria.

#### C.B.B.O. S.R.L.

E' indetta procedura di appalto per l'affidamento del Servizio di trattamento e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi ingombranti e similari (CER 20.03.07 e 15.01.06) nei Comuni della Bassa Bresciana Orientale CIG n. 6990906621. Importo complessivo dell'appalto, inclusa l'opzione, per un periodo massimo di mesi 24 (ventiquattro): 24 mesi durata certa + un anno di ripetizione servizi analoghi, pari a € 1.676.700,00 (unmilionesessantasettemilasettecento/00) oltre IVA. Procedura aperta, criterio di aggiudicazione: prezzo più basso; ricezione delle offerte entro il 06/04/2017, ore 12:00; apertura delle offerte in seduta pubblica il 07/04/2017, ore 09:00. Il presente bando è conforme a quello inviato alla G.U.U.E in data 24/02/2017 e pubblicato in G.U. n. 27 del 06/03/2017.

## BRESCIA L'ACCUSA DELLA CONSIGLIERA “GRILLINA” LAURA GAMBA «Inceneritore, crescono i rifiuti» Scontro fra M5S e maggioranza

— BRESCIA —

**PIÙ RIFIUTI** nel termoutilizzatore: nel 2016 sono state bruciate 725.155 tonnellate, il 5,6% in più del 2015. Il dato lo ha diffuso la consigliera del Comune di Brescia Laura Gamba, capogruppo del Movimento 5 Stelle, che ha fatto richiesta di accesso agli atti. «Nel 2016 – sottolinea Gamba – nonostante il nuovo metodo di raccolta mista, i rifiuti buttati nel forno sono aumentati. Questo dimostra il fallimento delle politiche in tema di gestione rifiuti della

### LA REPLICA

**L'assessore all'Ambiente Fondra: «Mescola dati che non c'entrano. Mi sembra sia solo propaganda»**



**POLEMICA** Laura Gamba del M5S (Fotolive)

giunta e conferma quanto da noi sempre sostenuto». Anche il presidente di Legambiente Brescia, Carmine Trecroci, attacca la Loggia: «Soltanto in gennaio l'assessore all'Ambiente Gianluigi Fondra aveva parlato della volontà di diminuire le quantità di rifiuti inceneriti, ma i dati lo smentiscono».

«La consigliera Gamba è dentro l'Osservatorio Rifiuti – replica l'assessore all'ambiente Gianluigi Fondra – eppure mescola cose che non c'entrano: mi sembra solo propaganda. Abbiamo commissionato uno studio a enti terzi: le quantità caleranno quando sarà dimostrato scientificamente che c'è una sovrapprodu-



**IMPIANTO** Il termoutilizzatore di A2A

zione di energia per la città. Finché non abbiamo questi dati, noi siamo perché l'azienda continui a fare ciò che sta facendo». Poco c'entra la raccolta differenziata coi rifiuti bruciati. «Nel 2016 al Tu sono andate 70mila tonnellate di rifiuti urbani, 10mila da Brescia, in calo. L'incremento, invece, è dato dall'aumento delle biomasse. Meglio il porta a porta integrale? La grossa parte dei rifiuti bruciati viene da chi ha adottato questo metodo».

F.P.